Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	NEXT-G Nuove Energie per il Territorio Giovani
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	YEPP Italia APS
2.2	Codice fiscale	97753200019
2.3	Sede legale	Via Maria Vittoria n. 38 -10123 TORINO
2.4	Sede operativa	
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Angelina Lostia di Santa Sofia
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Lucia Campana
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	yepp@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2011
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	10/2/2023

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Acqui Terme, Alice Bel Colle, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grognardo, Maranzana, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	/
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
/		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	38
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Istituto Cooperazione e sviluppo ets-aps – sede legale via Dossena 27, Alessandria, cap 15121 – CF/PIVA 96050140068/02705660062 – Rappresentante Legale Mohamed Ed Derras icsonlus@gmail.com Ente Comitato Territoriale C.S.I di Alessandria aps – sede legale Piazza Duomo 12, Acqui Terme cap 15011 - CF 96002570065 - Rappresentante Legale Bruno Pilone alessandria@csi-net.it Parrocchia N.S. Assunta – sede legale in via Verdi 5, Acqui Terme, cap 15011 – CF/PIVA 81003700069 – Rappresentante legale Don Giorgio Santi - cpsanguido@gmail.com CrescereInsieme scs Impresa Sociale – sede legale Galleria Volta 22, Acqui Terme, cap 15011 – CF/PIVA 015112990068 – Rappresentante legale Alessandra Alfrani info@crescere-insieme.it Mago di Oz scs Impresa Sociale – sede legale Galleria Volta 22, Acqui Terme, cap 15011 – CF/PIVA 01943110062 – Rappresentante legale Giorgio Penna – info@magodiozcoop.it Oltre il giardino Cooperativa Sociale onlus – sede legale via Carlo Marx 16, Acqui Terme cap 15011 – CF/PIVA 02141990065 – Rappresentante legale Ines Leoncino	

	21 Società Cooperativa Sociale – sede legale Via Parnisetti 4, Alessandria cap 15100 – CF/PIVA 0252520063 – Rappresentante legale Marisa D'Uva – lacoccinella@21coop.it Noi Cuore Giovane aps asd – sede legale via Fratelli Moiso 28, Acqui Terme, 15011 – CF 90027000067 – Legale rappresentante Andrea Luigi Lingeri – cuoregiovane.aps@gmail.com Noi Pastorale Giovanile Acqui APS – sede legale Piazza Duomo 6, Acqui Terme cap 15011 – CF 90027450064 – Rappresentante legale Don Gian Paolo Pastorini pgacqui@gmail.com
Enti pubblici	Unione Montana Suol d'Aleramo (Ente capofila dell'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese A.S.C.A.) – sede legale piazza XX Settembre 2, Ponti, cap 15010 – CF/PIVA 02412210060 – Rappresentante Legale Alessandro Vacca · info@unionemontanasuoldaleramo.it Comune di Acqui Terme, sede legale Piazza Levi 12, cap 15011 – CF/PIVA 00430560060 – Vice Sindaco delegato dal legale rappresentante Rosanna Benazzo [redacted] assistenza@comune.acquiterme.al.it Comune di Alice Bel Colle, sede legale Piazza Guacchione 1, cap 15010, CF 81002590065, PIVA 00971610068 – Sindaco Gianfranco Martino info@comune.alicebelcolle.al.it Comune di Cartosio, sede legale Viale Papa Giovanni XXIII n8, cap 15015, CF/PIVA 00455640060 – Sindaco Mario Morena info@comune.cartosio.al.it Comune di Cassine, sede legale Piazza V. Veneto 1, cap 15016, CFPIVA 00229010061 – Sindaco Gianfranco Lorenzo Baldi protocollo@comune.cassine.al.it Comune di Castelletto d'Erro, sede legale Via Roma 10, cap 15010, CF/PIVA 00469230064 – Sindaco Renato Dapino · comune.castellettoderro@gmail.com Comune di Castelnuovo Bormida, sede legale Piazza Marconi 4, cap 15017, PIVA 00441090065 – Sindaco Giovanni Roggero info@comune.castelnuovobormida.al.it Comune di Cavatore, sede legale Piazza Giacomo Gianoglio 2, cap - CF/PIVA 00463560060 - Sindaco Carlo Alberto Masoero info@comune.cavatore.al.it Comune di Denice, sede legale Piazza San Lorenzo 5, cap 15010 - CF/PIVA 00443980065 - Sindaco Fabio Lazzarino posta@comunedenice.it Comune di Grognardo, sede legale Piazza della Chiesa 1, cap 15010, CF/PIVA 0044595066 – Sindaco Luca Roggero info@comune.grognardo.al.it Comune di Maranzana, sede legale via Giacomo Bove 36, cap 14040 – CF

	82002490058 - Sindaco Federico Sciutto segreteria@comune.maranzana.al.it Comune di Merana, sede legale via Chiesa Nuova 2, cap 15010 - CF/PIVA 81001550060/00858620065 - Sindaco Angelo Gallo info@comune.merana.al.it Comune di Mombaldone, sede legale via Cervetti 1, cap 14050 - CF/PIVA 00207360058/00207360058 - Sindaco Sonia Poggio uffici@comune.mombaldone.al.it Comune di Montechiaro d'Acqui, sede legale piazza Cesare Battisti 1, cap 15010 - CF/PIVA 00444150064 - Sindaco Matteo Monti info@comune.montechiarodacqui.al.it Comune di Morbello, sede legale Via Roma .n. 1, cap 15010 - CF/PIVA 00447460064 - Sindaco Alessandro Vacca anagrafe@comune.morbello.al.it Comune di Morsasco, sede legale via Matteotti 10, cap 15010 - CF/PIVA 00385220066 - Sindaco Piero Cavelli – 0144/73022 – demografici@comunemorsasco.it Comune di Orsara Bormida, sede legale via Repubblica Argentina 3, cap 15010 - CF/PIVA 00385210067 - Sindaco Stefano Rossi info@comune.orsara.al.it Comune di Pareto, sede legale Via Mioglia 24, cap 15010 - CF/PIVA 00460570062 - Sindaco Walter Borreani amministrazione@comune.pareto.al.it Comune di Ponti, sede legale Piazza XX Settembre 1, cap 15010 - CF/PIVA 00459630067 - Sindaco Antonella Giuseppina Poggio info@comune.ponti.al.it Comune di Ponzone, sede legale via Negri di Sanfront 12, cap 15010 - CF/PIVA 004141550061 - Sindaco Fabrizio Andrea Ivaldi bilancio@comune.ponzone.al.it Comune di Prasco, sede legale Via Roma 2b, cap 15010 - CF/PIVA 00413170069 - Sindaco Claudio Pastorino info@comune.prasco.al.it Comune di Ricaldone, sede legale Via Roma 6, cap 15010 - CF/PIVA 00474770062 - Sindaco Laura Graziella Bruna info@comune.ricaldone.al.it Comune di Rivalta Bormida, sede legale Via Vittorio Emanuele II n.2, cap 15010, PIVA/CF 00415510064 – Sindaco Claudio Pronzato info@comune.rivalta.al.it Comune di Spigno Monferrato, sede legale piazza Garibaldi 18, cap 15018 - CF/PIVA 00405270067 - Sindaco Walter Astengo info@comune.spignomonferrato.al.it Comune di Strevi, sede legale Piazza Matteotti 8, cap 15019 –CF/PIVA

	00432270064 - Sindaco Alessio Monti anagrafe@comune.strevi.al.it Comune di Terzo, sede legale Via Gallaretto 11, cap 15010 - CF/PIVA 00432280063 - Sindaco Maurizio Solferini info@comune.terzo.al.it Comune di Visone sede legale via Pittavino 9, cap 15010 - CF/PIVA 00438970063 - Sindaco Manuela Delorenzi info@comune.visone.al.it
Enti profit	I 5 Sensi srls – sede legale Regione Abergo n 117, cap 15010 – PIVA 02722820061 – Rappresentante legale Roberto Montanaro i5sensi.srls@gmail.com
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Centro Servizi per il Volontariato Asti Alessandria ETS – sede legale Via Verona 1, Alessandria cap 15121 – CF 92023830067 – Rappresentante legale Francesco Romano Marzo direzione@csvastialessandria.it

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
In riferimento all'l'art 5 del D.Lgs 117/2017, le attività realizzate con il progetto si iscrivono nelle seguenti linee di attività: d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

YEPP Italia APS è nata nel 2011 con l'obiettivo di promuovere la cultura della partecipazione attiva giovanile, sostenere l'empowerment e il loro ruolo di cittadini attivi, contribuire all'elaborazione di politiche basate sulla partecipazione diretta dei giovani alla vita delle comunità. YEPP Italia rappresenta un'evoluzione del programma internazionale YEPP (Youth Empowerment Partnership Program), nato nel 2001 su iniziativa del NEF (Network of European Foundations), con la Libera Università di Berlino e l'Ocse. YEPP Italia porta sui territori una metodologia partecipata che consente di costruire percorsi di cittadinanza attiva con i giovani e di sviluppare progetti di lungo periodo che migliorano la qualità della vita delle comunità locali, e in particolare della popolazione giovanile. Pertanto, sono 15 gli anni in cui YEPP svolge attività di educazione, formazione e promozione del protagonismo dei giovani.

Dall'anno 2023 a seguito di un contatto fra YEPP Italia, l'Asca (Associazione socio-assistenziale) e il Comune di Acqui Terme, si è deciso di avviare un'esperienza legata alla metodologia YEPP, con il "sito YEPP" ad Acqui Terme. Il sito vede la presenza di un gruppo informale composto da 12 giovani che elaborano e realizzano il piano operativo e da altri 9 giovani che collaborano per l'attuazione di specifiche attività, a cui hanno partecipato oltre 1000 giovani in questi anni. I membri più attivi sono nella fascia d'età 20-25 a cui si aggiungono altri ragazzi tra i 15 e i 19 anni. Ad avvio progetto, nel 2023, è stata realizzata un'analisi del contesto attraverso interviste i cui dati sono stati restituiti alla cittadinanza in un Forum, primo momento di confronto e scambio pubblico.

Dal 2024, le operatrici di YEPP Italia hanno formato e supervisionato i giovani del sito sia sulla metodologia YEPP, sia in particolare, sullo strumento della progettazione partecipata e il gruppo ha realizzato il primo piano operativo. Sono state realizzate attività di sensibilizzazione e informazione rivolte agli adolescenti del territorio su tematiche inerenti all'educazione sessuale e sentimentale, in collaborazione con una psicologa e una sessuologa. Il percorso ha previsto la somministrazione di questionari, un laboratorio di peer education, e uno spettacolo teatrale, rivolto a 350 studenti delle scuole superiori. Inoltre, è stato allestito il centro giovani che, accanto all'attività di aula studio, vede la realizzazione di workshop artistici, musicali ed è fruibile per momenti di libera aggregazione.

Nel 2025, oltre alle tematiche già citate, il gruppo ha deciso di ampliare le attività includendo jam session di artisti emergenti e di sensibilizzare il territorio su tematiche ambientali, organizzando talk, cineforum e passeggiate esplorative con un'associazione del territorio. La formazione realizzata da YEPP Italia si è orientata alla costruzione di una rete sul territorio e sulle relazioni con le Istituzioni, perseguendo l'obiettivo di rendere autonomo il gruppo di giovani, che stanno valutando se trasformarsi da gruppo informale ad associazione.

Il rapporto con gli enti locali del territorio è uno dei capisaldi della metodologia YEPP, motivo per cui, a inizio progetto, è stato redatto un Protocollo d'Intesa tra Amministrazione, Asca, CSP e Fondazione di Comunità Aurora, riconfermato nel 2026. Questo tipo di rapporto prevede un dialogo costante con gli enti coinvolti. Sono dunque 4 gli anni di attività di YEPP Italia sul territorio.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Il progetto prevede l'impiego di figure professionali che hanno maturato esperienza pluriennale nella realizzazione di percorsi formativi volti a stimolare e valorizzare il protagonismo di minori e giovani, attraverso l'utilizzo e lo sviluppo della metodologia YEPP. Il gruppo di giovani è accompagnato da due figure professionali, con ruoli complementari, denominate supervisori:
- psicologa di comunità e psicoterapeuta dell'età evolutiva, ha sviluppato competenze nel coordinamento e facilitazione di percorsi di progettazione partecipata, ed è esperta in analisi di contesto e valutazione partecipata;
- formatrice nell'ambito della progettazione partecipata ed esperta in comunicazione ed organizzazione eventi.
Entrambe sono esperte nella conoscenza di dinamiche di gruppo per poter fornire supervisione e nella costruzione e facilitazione di reti territoriali.
Accanto a queste figure verrà impiegato un coordinatore locale, che farà da riferimento per il gruppo già attivo e si occuperà di facilitare il coinvolgimento di altri giovani del territorio, supervisionato dalle esperte.
Verranno inoltre coinvolti 4 giovani del sito che si sono distinti in questi anni per l'impegno e l'affidabilità nella realizzazione delle attività, che saranno valorizzati come operatori junior e garantiranno costanza e presenza nella realizzazione delle attività previste.
Gli altri giovani coinvolti nel progetto, almeno 20, provenienti sia dal sito di Acqui, sia dei Comuni aderenti, che saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione delle iniziative, parteciperanno come volontari, e saranno inoltre coinvolti in attività di formazione.
Per la realizzazione delle specifiche attività, verranno coinvolti consulenti esterni, nelle figure di:
- artista esperto di project mapping;
- sessuologa;
- psicoterapeuta;
- dj e band giovanili;
- divulgatori e studiosi esperti di temi ambientali.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Il progetto si realizza sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale ASCA, un bacino eterogeneo di 29 Comuni della Regione Piemonte. Di questi, 14 ricadono ufficialmente nella classificazione di Comuni montani. Presenta una popolazione di circa 40 mila abitanti, con una componente giovanile (0-29 anni) di circa 8.100 residenti, pari a circa il 20% della popolazione (fonte Asca).
Le analisi disponibili descrivono un territorio con una marcata vulnerabilità socioeconomica. Gli indicatori strutturali evidenziano criticità diffuse: alti tassi di disoccupazione giovanile e femminile; elevato indice di povertà e disagio abitativo; emergenza di nuove forme d'impoverimento materiale e di povertà educativa (fonte Asca); nel quadro di un'area geografica con reddito medio pro-capite inferiore alla media del Piemonte e con maggiori diseguaglianze nella distribuzione del reddito, che mostra segnali di fragilità nelle competenze avanzate e nella partecipazione dei giovani (fonte IRES Piemonte, 2026).
La frammentazione geografica e le barriere logistiche del territorio rendono complessa la partecipazione spontanea dei giovani, sia nei centri a maggiore densità sia nei nuclei montani più isolati. Viene evidenziata infatti una forte polarizzazione nei comportamenti di aggregazione dei giovani, secondo cui si riscontrano specifici poli territoriali, caratterizzati da una presenza giovanile significativa. In queste località si registrano dinamiche virtuose di socializzazione spontanea e di cittadinanza attiva (fonte Asca). Il presente progetto intende valorizzare queste reti informali e questi punti di ritrovo per strutturare interventi inclusivi capaci di intercettare l'intero target giovanile dell'area.
Un'ulteriore indagine è stata condotta da YEPP Italia insieme ad un gruppo di giovani nel 2023. Il 35% dei giovani che ha risposto al sondaggio ha evidenziato una carenza di attività e divertimenti serali e il 18% una mancanza di eventi e concerti, in totale più del 50% degli intervistati evidenzia carenza a livello di svago e tempo libero. Un altro 18% evidenzia carenze di luoghi di ritrovo adatti ai giovani.
Come emerge dalle risposte libere date nel questionario: si lamentano pochi luoghi di ritrovo per studiare, lavorare o dare sfogo alle proprie capacità artistiche. Vengono segnalati luoghi che hanno un potenziale, ma che non vengono sfruttati.
Il progetto affronta quindi il tema del protagonismo giovanile. La mancanza di un'offerta culturale adeguata, le poche opportunità presenti e l'assenza di prospettive contribuiscono a costruire un contesto territoriale in cui le persone, e in particolare i giovani, sono portati a vivere in maniera poco attiva e spesso finiscono per lasciare il territorio per cercare migliori opportunità altrove.
L'attivazione dei giovani del sito, insieme alla rete di soggetti del territorio disponibili a partecipare al percorso avviato, rappresentano una speranza di cambiamento e miglioramento delle condizioni di vita del contesto.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani, attraverso la realizzazione di un'esperienza di formazione alla cittadinanza attiva di qualità e inclusiva, in grado di sviluppare competenze, senso di responsabilità e capacità di incidere positivamente nella comunità.
Costituiscono obiettivi specifici del progetto:

- sviluppare competenze di cittadinanza attiva nei giovani
- aumentare il numero di giovani coinvolti in percorsi partecipativi
- promuovere inclusione e collaborazione
- migliorare la capacità del territorio di tenere in considerazione le fasce giovanili
- realizzare iniziative culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Per raggiungere gli obiettivi, occorre costruire alcune condizioni specifiche, in particolare, si individuano due direzioni di cambiamento**.**
La prima riguarda il lavoro da realizzare insieme ai giovani. Occorre costruire un percorso che possa: accompagnarli a sperimentare concretamente le possibilità di agire, aprire spazi di espressività; dare riconoscimento, sia dei bisogni di cui sono portatori e che spesso la società degli adulti non riesce ad ascoltare, ma anche delle risorse, che sono tante e rischiano di rimanere sottoutilizzate. Nella consapevolezza che se i giovani trovano riconoscimento e sono accompagnati, possono diventare una straordinaria energia per il cambiamento. Questo risultato è raggiungibile nel corso del tempo del progetto.
La seconda riguarda il cambiamento che s'intende perseguire sul territorio. Un contesto che offre poche opportunità ai giovani, in campo culturale, del divertimento, di formazione, di stimoli, oltre che lavorative, e di prospettive di vivere la vita e rimanere sul territorio, è un contesto più debole, che si sfilaccia e resta a forte rischio di spopolamento. Costruire proposte culturali attente ai giovani, è quindi una risposta efficace. Questo cambiamento può essere sperimentato nel corso del progetto. Elemento almeno altrettanto importante, è la percezione degli adulti. Trovare giovani che si impegnano per il benessere del territorio, che si formano e si prendono cura: è uno stimolo per una nuova collaborazione intergenerazionale. Questo cambiamento è più graduale, durante il tempo del progetto potrà essere iniziato ma richiede maggiore tempo per consolidarsi.

I soggetti beneficiari delle attività
I beneficiari delle attività sono i giovani del territorio, che si possono classificare in 3 gruppi principali: i primi beneficiari sono il gruppo giovani di YEPP Acqui (10), ai quali verrà data occasione di rafforzare le loro competenze e il loro ruolo sul territorio e ampliare le loro relazioni: I giovani più attivi sono giovani adulti nella fascia d'età 20-25 a cui si aggiungono alcuni ragazzi tra i 15 e i 19 anni.
Inoltre, s'intende attivare i giovani (20) della fascia 15/25 anni che abitano nelle comunità rurali e montane, caratterizzate da isolamento e scarse opportunità culturali e sociali, affinché possano crearsi nuovi nuclei attivi che coinvolgano i soggetti più fragili e svantaggiati. Il percorso è aperto al contributo da parte di tutti e tutti i giovani che parteciperanno agli eventi (oltre 1000), che saranno organizzati con modalità inclusive, anche in collaborazione con l'Asca.
Infine, costituiscono destinatari indiretti tutti i cittadini e le cittadine del territorio, in quanto coinvolti nel processo di revisione del proprio immaginario sui giovani.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

La strategia dell'intervento poggia su una base chiara e consolidata, in quanto realizzata da YEPP Italia con successo su altri territori. La proposta si fonda su due precondizioni di partenza: la disponibilità di un primo gruppo di giovani ad impegnarsi per il territorio e quella di un'ampia rete di collaborazioni di soggetti del territorio. L'approccio fa riferimento alla progettazione partecipata e al learning by doing.
Il primo gruppo di giovani viene coinvolto in attività di formazione sulla progettazione partecipata, finalizzate a costruire il coinvolgimento di ulteriori giovani, sui diversi Comuni aderenti. Con i nuovi giovani partecipanti, verranno progettate e realizzate le iniziative. Contemporaneamente si collaborerà con gli enti locali e con le organizzazioni aderenti. Questi percorsi vedono l'accompagnamento di YEPP Italia. Le attività, gestite direttamente dai giovani, prevedono un evento di restituzione a fine progetto. Al termine del percorso verranno rielaborati i dati raccolti durante le attività per valutare insieme quanto realizzato e per stimolare apprendimento dall'esperienza.

L'intervento quindi risulta così strutturato:
1 fase – avvio
Condivisione e avvio del progetto
Percorso di formazione rivolto al gruppo di giovani di Acqui Terme
2 fase – attività sui territori
Realizzazione di incontri finalizzati al coinvolgimento di giovani di altri Comuni
Realizzazione incontri di co-progettazione delle iniziative
Organizzazione e realizzazione delle iniziative sul territorio
3 fase – chiusura
Realizzazione di un evento di restituzione
4 fase – valutazione, rielaborazione dell'esperienza
Realizzazione di attività finalizzate alla rielaborazione e all'apprendimento dell'esperienza

Integrazione con i servizi e le istituzioni presenti
Il primo elemento di integrazione è rappresentato dalla comunanza di intenti tra il gruppo di giovani attivato, l'Associazione YEPP Italia, gli Enti Locali e l'Asca, testimoniato dalla co-progettazione dell'iniziativa. L'ampio sostegno dato dalle istituzioni locali al progetto rappresenta una garanzia di collaborazione e condivisione delle prospettive, con ripercussioni significative sulle politiche locali. Dal punto di vista operativo, il progetto si integra con la comunicazione gestita dagli enti locali, con la costruzione di un calendario annuale condiviso di iniziative, per coordinare l'organizzazione e la calendarizzazione degli eventi, ottimizzare la gestione degli spazi ed il coinvolgimento dei giovani, con l'utilizzo di spazi pubblici messi a disposizione per la realizzazione delle iniziative. I soggetti citati partecipano insieme alla cabina di regia attivata per la gestione del progetto.

Aspetti di innovazione
Il progetto presenta numerosi elementi di novità per il contesto locale: il primo è il ruolo dei giovani, che sono protagonisti diretti dell'iniziativa; il secondo è l'ampia rete, eterogenea e vasta, che si attiva per la realizzazione del progetto; altro elemento di innovazione è la costruzione di una collaborazione fra giovani di diversi Comuni, che normalmente limitano il proprio ambito di impegno al Comune di residenza; infine rappresenta elemento di innovazione la ricerca di inclusività, che attraverso la collaborazione con l'Asca permetterà di coinvolgere anche quei e quelle giovani che hanno meno opportunità di partecipare a un percorso di cittadinanza attiva, o di fruire delle iniziative.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il progetto prevede la collaborazione con un'ampia rete di soggetti eterogenei, molto rappresentativa del territorio e quindi preziosa per la riuscita del progetto. Data la numerosità e l'eterogeneità dei soggetti coinvolti, si è preferito pertanto accomunarli tutti sotto la definizione di collaboratori. Il Comune di Acqui e l'Asca (che è l'ente operativo sul progetto per l'Unione Montana Suol d'Aleramo) avranno certamente un ruolo maggiore, (dato anche il ruolo di punto di riferimento che svolgono per i Comuni dell'area): contribuiscono in maniera decisiva a contestualizzare l'intervento sulla base delle specifiche caratteristiche del territorio. Hanno infatti partecipato attivamente alla co-progettazione dell'iniziativa, contribuendo in particolare alla costruzione della lettura dei bisogni del territorio e dei giovani, alla definizione della strategia, al coinvolgimento della rete locale. Durante il progetto parteciperanno alla cabina di regia e contribuiranno alla realizzazione delle iniziative.
Il Comune di Acqui Terme, in particolare, sosterrà attraverso i propri canali d'informazione (comunicazione sui canali social, interventi sul web) tutte le iniziative proposte. Metterà inoltre a disposizione i locali di Piazza Don Dolermo/Chiostro San Francesco per la realizzazione di laboratori artistici e concerti, e la Sala Convegni ex Kaimano per un massimo di n. 4 volte l'anno, per l'organizzazione di incontri e dibattiti. Tutto sarà gestito attraverso l'impegno di n.2 funzionari comunali dell'Ufficio Politiche Sociali.
L'ASCA contribuisce economicamente attraverso il contributo volto a sostenere l'impegno del facilitatore. Tutti gli altri soggetti collaboratori contribuiranno alla realizzazione del progetto attraverso la partecipazione al coinvolgimento dei giovani, alla diffusione del progetto sui territori, alla realizzazione delle iniziative.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Coordinamento	L'azione prevede 4 incontri: • Il primo istituisce la cabina di regia per dare avvio formale al progetto, con la condivisione della strategia operativa • Il secondo avrà per oggetto il monitoraggio dell'andamento del progetto	YEPP Italia, gruppo giovani YEPP Acqui, Comune di Acqui, Asca	YEPP Italia, gruppo giovani YEPP Acqui, Comune di Acqui, Asca

		• Il terzo proseguirà il monitoraggio del progetto e l'avvio della fase conclusiva • Il quarto incontro verrà realizzato a fine progetto e avrà per oggetto la valutazione delle attività		
2	Formazione alla progettazione partecipata	Realizzazione di 4 incontri, che avranno per oggetto: • da gruppo informale a gruppo di lavoro • coinvolgere nuovi giovani • gestire la progettazione partecipata di iniziative (2)	10 Giovani del gruppo YEPP Acqui	YEPP Italia
3	Coinvolgimento di nuovi giovani	Realizzazione di 8 incontri, sui diversi Comuni aderenti, finalizzati al coinvolgimento di nuovi giovani volontari	Tutti i e le giovani dei Comuni aderenti	Gruppo di giovani YEPP Acqui, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia
4	Formazione alla cittadinanza attiva	Realizzazione di 2 incontri di formazione sulla cittadinanza attiva e la partecipazione	20 Giovani dei Comuni aderenti che hanno scelto di partecipare al percorso	YEPP Italia
5	Co-progettazione delle iniziative	Realizzazione di 8 mini-percorsi della durata di 2 incontri ciascuno, finalizzati alla progettazione di iniziative da realizzare sui Comuni aderenti	20 Giovani dei Comuni aderenti che hanno scelto di partecipare al percorso	Gruppo di giovani YEPP Acqui, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia
6	Organizzazione delle iniziative	Espletamento di tutti gli aspetti logistico-organizzativi, richieste autorizzazioni, attivazione volontari e presenza il giorno dell'iniziativa		Gruppo di giovani YEPP Acqui
7	Dj set e concerti	Verranno organizzate 9 iniziative, distribuite sui diversi Comuni aderenti, usando il linguaggio della musica per coinvolgere i giovani del territorio. Verranno invitati prevalentemente giovani dj e musicisti del territorio.	Tutti i e le giovani dei Comuni aderenti. 99 posti disponibili per ogni serata	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia
8	Talk	Verranno realizzati due percorsi per affrontare temi individuati dai giovani del sito di Acqui. Il primo percorso, di 4 incontri, affronta temi legati alle sfere	Tutti i e le giovani dei Comuni aderenti: 20 posti disponibili per il	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la

		dell'affettività e della sessualità. La definizione puntuale degli argomenti avverrà nel percorso di progettazione partecipata. L'ascolto degli esperti invitati si alterna a discussioni in cui i partecipanti sono direttamente coinvolti, con gli obiettivi di fare informazione, sensibilizzazione e prevenzione Verrà realizzato un secondo percorso di 4 incontri sui temi legati alla sfera ambientale, la cui definizione puntuale degli argomenti avverrà nel percorso di progettazione partecipata. L'ascolto degli esperti invitati si alterna a discussioni in cui i partecipanti sono direttamente coinvolti, con gli obiettivi di fare informazione, sensibilizzazione e prevenzione	talk su affettività e sessualità, 30 per il percorso sui temi ambientali	supervisione di YEPP Italia
9	Workshop di projection mapping	Verrà realizzato un percorso di 4 incontri sul projection mapping, tecnica che permette di trasformare qualsiasi superficie in un display dinamico, arricchendo gli eventi ed utilizzato anche nel campo dei beni culturali, utilizzando il linguaggio artistico/tecnologico per coinvolgere i giovani	Tutti i e le giovani dei Comuni aderenti. Disponibili 10 posti	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia
10	Tornei sportivi	Verranno organizzati due tornei, uno di calcio ed uno di volley, discipline molto praticate sul territorio, utilizzando il linguaggio sportivo per coinvolgere i giovani. Si prevede di coinvolgere almeno 60 atleti.	Tutti i e le giovani dei Comuni aderenti	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia
11	Evento di restituzione	Al termine del progetto verrà organizzato un evento conclusivo, co-progettato da tutti i giovani coinvolti nella realizzazione delle iniziative, che ha l'obiettivo di restituire alla comunità locale il percorso di impegno realizzato dai giovani	Tutta la comunità del territorio	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, con la supervisione di YEPP Italia

12	Comunicazione	Definizione di un piano di comunicazione in grado di sostenere la diffusione del progetto e delle iniziative sul territorio, utilizzando molteplici canali: social, siti ufficiali, chat, manifesti e locandine; realizzazione dei materiali comunicativi.	Target giovanili individuati per la promozione delle iniziative; tutta la comunità del territorio	Gruppo di giovani YEPP Acqui, giovani volontari, in collaborazione con i Comuni aderenti e Asca, e le associazioni che collaborano, con la supervisione di YEPP Italia
13	Valutazione e supervisione	Durante il corso del progetto vengono realizzate attività di supervisione (16 incontri) per accompagnare i giovani attivati nella realizzazione delle iniziative; a fine percorso verrà realizzato un incontro per valutare il raggiungimento dei risultati e verificare gli apprendimenti maturati	I giovani che hanno partecipato ai percorsi di formazione, progettazione partecipata e realizzazione delle iniziative; Comune di Acqui e Asca; i giovani del sito di Acqui; YEPP Italia	YEPP Italia
14 – 15 - 16	Stesura relazione finale, rendicontazione finanziaria, trasmissione materiali alla Regione	A fine progetto verranno elaborati e inviati alla Regione i materiali rendicontativi richiesti	Regione Piemonte	YEPP Italia

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	25 giovani del territorio
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il primo gruppo di giovani, che costituiscono il sito di YEPP Acqui, fanno già volontariato da alcuni anni, gestendo uno spazio e organizzando eventi per il territorio, dopo aver svolto un percorso formativo in progettazione e valutazione partecipata, affiancati dalle supervisore di YEPP Italia. Gli stessi proseguiranno in questo percorso e saranno chiamati a compiere un salto di qualità: verranno formati per condurre loro stessi incontri di progettazione partecipata con giovani volontari e affiancheranno il nuovo gruppo che si costituirà. I nuovi volontari verranno coinvolti attraverso le iniziative e gli incontri che si svolgeranno sui territori limitrofi ad Acqui. Tutti i nuovi volontari riceveranno una formazione che riguarderà sia tematiche che facilitino la partecipazione attiva sui territori, sia l'acquisizione di competenze progettuali e organizzative (sia logistiche che burocratico-amministrative) nella realizzazione di iniziative ed eventi.
Ulteriori competenze che acquisiranno riguardano una maggiore conoscenza del territorio in cui vivono e la capacità di entrare in rete con realtà istituzionali, del mondo non profit e del modo profit.
I volontari verranno dunque coinvolti sia negli incontri di co-progettazione che nell'implementazione delle azioni stesse, con l'obiettivo di rendere il territorio più attento alle giovani generazioni.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

I risultati attesi dalla realizzazione del progetto e l'impatto previsto sono individuati sia sui giovani sia sulla comunità. I principali risultati attesi sono individuati in:

- Aumentate competenze in un gruppo di giovani fra i 15-25 anni, sia in merito alla cittadinanza attiva sia in merito a competenze trasversali
- Coinvolgimento di un gruppo di circa 20 nuovi giovani in percorsi di cittadinanza attiva che consentono di realizzare un'esperienza pratica di organizzazione di iniziative sul territorio
- Migliorate le conoscenze sulle tematiche riguardanti l'educazione sessuo-affettiva
- Realizzate proposte culturali artistiche e formative rivolte ai giovani
- Attivate nuove collaborazioni fra i giovani, le amministrazioni locali e gli enti del terzo settore del territorio

L'impatto previsto è così definito:

- Maggiore partecipazione dei giovani alla vita pubblica, in quanto i giovani diventano protagonisti attivi
- I giovani vengono riconosciuti come interlocutore affidabile: le associazioni e le amministrazioni locali trovano un nuovo punto di riferimento
- Miglioramento del benessere relazionale e prevenzione del disagio
- Le amministrazioni locali diventano più attente alle esigenze delle fasce giovanili, il territorio sviluppa maggiore sensibilità verso i giovani, tutti, anche in condizioni di difficoltà
- Il territorio diventa più attrattivo: aumenta la quantità e qualità di eventi culturali e sportivi e migliora l'utilizzo degli spazi pubblici
- Il territorio diventa più capace di agire come sistema e di collaborare: si assiste ad un rafforzamento della rete tra enti, associazioni, scuole, servizi e amministrazioni locali.

Il progetto NEXT-G contribuirà a formare giovani più consapevoli, competenti, maggiormente disponibili a impegnarsi nel volontariato, nell'associazionismo o in altre forme di cittadinanza attiva. Inoltre, può migliorare il modo in cui la comunità percepisce i giovani: non più come problema da gestire, ma come risorsa su cui poter contare.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

L’obiettivo è trasformare il progetto da insieme di attività finanziate sporadicamente, a patrimonio territoriale stabile, fatto di persone formate, reti attive, esperienze replicabili, strumenti consolidati e relazioni tra enti che continuano anche dopo la fine del contributo.
I giovani del gruppo informale hanno già espresso la volontà di diventare un punto di riferimento stabile per il territorio, per questo hanno intrapreso un percorso per costituirsi in associazione. Questo passaggio permetterebbe di consolidare il ruolo di interlocutori affidabili e riconosciuti per il sistema dei soggetti del territorio. Questo elemento è verificabile tramite gli atti formali prodotti nel percorso di costituzione.
Il Comune potrà contribuire alla sostenibilità proseguendo con l’affidamento dello spazio in gestione e con la volontà di sostenere ulteriori proposte progettuali, verificabile dalla produzione di documenti formali.
La collaborazione con l’Asca permette di rendere le azioni più inclusive, affiancando i giovani nella progettazione delle iniziative ed inserendo una maggiore attenzione ai giovani con difficoltà; la acquisizione di attenzione e consapevolezza permetterà di generare un patrimonio di competenze che permetteranno di garantire anche in futuro un coinvolgimento equo e inclusivo, contaminando il territorio nel suo complesso.
L‘acquisizione di competenze specifiche e trasversali permetterà ai giovani di migliorare la capacità di attrarre ulteriori risorse, per esempio partecipando ad ulteriori bandi e ricerche di finanziamento. I giovani diventano progressivamente capaci di autogestire le iniziative, mentre gli enti locali consolidano un metodo replicabile. Questo significa lasciare al territorio non solo eventi, ma anche una struttura, un know-how e una rete di collaborazione che possa riattivarsi in futuro. La rete attivata potrà diventare stabile collaborando a nuove edizioni del progetto ed a nuove iniziative progettuali.
La relazione di fiducia e collaborazione con YEPP Italia garantisce un presidio metodologico riconosciuto e consolidato, che contribuisce a sostenere l’impegno dei giovani e degli enti del territorio. Inoltre, YEPP Italia, nell’ambito della propria strategia di valutazione dell’impatto sociale inserirà il progetto NEXT-G nel sistema di raccolta dati e valutazione continuo, per fare in modo che il progetto possa individuare dati, indicatori, apprendimenti e proposte utili per individuare percorsi di sviluppo nel tempo.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

L'Associazione YEPP Italia, mettendo a frutto anni di esperienze di valutazione e monitoraggio di progetti giovanili, propone una strategia articolata di strumenti per la valutazione ed il monitoraggio. Parte essenziale della rilevazione è il coinvolgimento diretto dei giovani nella costruzione del piano di valutazione.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale dedicata, YEPP Italia è in grado di ottimizzare e gestire la valutazione ed il monitoraggio dei risultati, realizzando rilevazioni ad inizio del progetto ed alla fine. In particolare, saranno monitorati e valutati: le competenze in cittadinanza attiva dei giovani convolti, le competenze individuali e trasversali, il coinvolgimento dei giovani nella costruzione di iniziative, il grado di collaborazione e di riconoscimento fra i giovani e i soggetti della comunità locale, il livello di considerazione dei giovani da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il monitoraggio in itinere sarà garantito dai seguenti strumenti: form di iscrizione per verificare numero ed età dei giovani fruitori delle iniziative e relativo questionario di gradimento; un foglio firme per verificare la frequenza dei giovani al percorso formativo rivolto al primo nucleo avviato e la partecipazione di nuovi giovani ai percorsi di progettazione partecipata delle iniziative.

Nel corso del percorso di formazione iniziale verrà proposto di compilare un diario di bordo, corredato di report narrativi a cadenza trimestrale per documentare il processo e gli apprendimenti emersi.

A fine progetto, verrà realizzato un focus group con giovani, operatori e personale degli enti collaboratori per rilevare la qualità della partecipazione, le criticità non visibili nelle rilevazioni quantitative, individuare le prospettive di sviluppo future e verificare gli apprendimenti realizzati. Inoltre, verrà somministrato un questionario rivolto sia ai giovani che agli adulti.

Ciascun risultato sarà valutato attraverso l'impiego di specifici indicatori.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)
(eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di giovani coinvolti nei percorsi di formazione e progettazione partecipata	Almeno 20	Foglio firme
2	Aumento del livello di partecipazione auto percepito	Almeno 10 giovani dichiarano il miglioramento di almeno un punto nella scala di autovalutazione	Scala della partecipazione giovanile compilata a inizio e fine progetto
3	Numero di giovani che fruiscono delle iniziative	600	Form di iscrizione agli eventi

4	Numero di Giovani che partecipano ai talk su affettività	Almeno 20	Foglio firme
5	N di adulti che dichiarano un miglioramento della percezione sui giovani	5 adulti riconoscono un miglioramento nella relazione fra giovani e pubblica amministrazione	Analisi dati survey attraverso piattaforma digitale, rilevazione attraverso focus group

18	Data prevista di inizio progetto: 1/10/2026
	Data prevista i fine progetto: 30/9/2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 - Coordinamento	X			x				x			x	
2 - Formazione alla co-progettazione		X	X									
3 - Coinvolgimento di nuovi giovani				X	x							
4 - Formazione alla cittadinanza attiva					x	x						
5 - Co-progettazione delle iniziative						x						
6 – organizzazione di iniziative												
7 - DJ set e concerti						X	X	X	X	x	x	
8 - Talk						x	x					
8 - Workshop di projection mapping							x	x				
10 - Tornei sportivi								x	x			
11 - Attività di monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	
12 - Comunicazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
13 - Attività di valutazione e supervisione				x	x	x	x	x	x	x	x	x
14 - Stesura relazione finale												X
15 - Rendicontazione finanziaria												X
16 - Trasmissione alla regione dei materiali finali												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

L'obiettivo del progetto è realizzare un percorso di cittadinanza attiva e protagonismo dei giovani, per rispondere alla povertà di stimoli ed iniziative che il territorio offre alle giovani generazioni, accrescendo le competenze dei giovani del territorio e migliorando la qualità della vita della comunità locale.

Per poter massimizzare gli apprendimenti, il percorso prevede una parte formativa teorica e una parte pratica, pertanto la quota più rilevante del budget è destinato alla voce del personale.

Il personale che si occuperà delle attività di formazione dei giovani, della supervisione alla realizzazione delle iniziative, della cura dello sviluppo degli apprendimenti per il 17 % del budget.

Parte consistente del budget è destinata a valorizzare l'azione dei facilitatori junior, che hanno le competenze per raggiungere gli obiettivi di coinvolgere altri giovani e realizzare iniziative rivolte ai giovani del territorio coinvolgenti ed efficaci, 22 %del budget.

Altra macro-voce consistente riguarda le iniziative sul territorio, che saranno un banco di prova per i giovani che le organizzano, ma anche l'interfaccia del progetto per raggiungere un ampio numero di giovani del territorio. Le azioni di questa macro-voce in parte saranno realizzate in economia, coinvolgendo giovani artisti con le competenze necessarie ma non ancora noti e riconosciuti, in parte verranno coinvolti esperti, 18 % del budget.

Parte essenziale del progetto è la comunicazione, importante per pubblicizzare le iniziative su un territorio frammentato, 13 % del budget.

La restante quota di budget è dedicata alle attività funzionali (coordinamento e gestione finanziaria), e di completamento della proposta (acquisto di materiali, spese amministrative legate alla realizzazione di eventi pubblici, assicurative, affitto spazi).

Il cofinanziamento permette di arricchire l'offerta progettuale, contribuendo in maniera importante al contenimento del finanziamento richiesto, 22% del totale del progetto.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Tipologia 1 Coordinamento, progettazione, amministrazione	2.700 €		2.700 €
Tipologia 2 Attività supervisione e facilitazione Incontri coinvolgimento nuovi giovani Coprogettazione iniziative Organizzazione iniziative Comuni Organizzazione evento restituzione Facilitatore	6.360 € 1.280€ 2.560 € 6.400 € 560 €	3.810 € 8.000 €	6.360 € 1.280 € 6.370 € 6.400 € 560 € 8.000 €
Tipologia 3 Acquisto materiale per realizzazione iniziative	2.400 €		2.400 €
Tipologia 4 Personale esterno per concerti, talk, workshop	6.200 €		6.200 €
Tipologia 5 Formazione Giovani Spese Comunicazione	1.680 € 7.615 €		1.680 € 7.615 €
Tipologia 7 Assicurazione volontari	600 €		600 €
Tipologia 8 Affitto spazi	1.500 €	900 €	2.400 €
Tipologia 9 Allestimento spazi Spese amministrative (SIAE) Rimborsi chilometrici personale	500 € 1.980 € 3.000 €		500 € 1.980 € 3.000 €
TOTALI	45.335 €	12.710 €	58.045 €
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto	Costo totale del Progetto
	45.335 €	21,9%	58.045 €

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.